

Sopprimere il comma 2.

*** 1. 36. Rubinato**

Al comma 8, sostituire le parole da: di bilancio sino alla fine del comma, con le seguenti: finanziari, del bilancio, annuale e pluriennale, il rispetto del patto di stabilità interno, e la sostenibilità dell'indebitamento.

1. 37. Rubinato

Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: la sana gestione finanziaria, con le seguenti: l'equilibrio finanziario del bilancio annuale e pluriennale.

1. 38. Rubinato

Al comma 1, lettera h), primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , oltre ai dati relativi agli atti che comportano aumenti di spesa, diminuzione di entrata o variazioni nel patrimonio dell'ente.

0. 2. 600. 5. Rubinato.

All'articolo aggiuntivo 1.03 (nuova formulazione) dei relatori, comma 1, dopo la lettera f), aggiungere la seguente:

f-bis) all'articolo 1, dopo il comma 6, è aggiunto il seguente:

«6-bis. Le Regioni, gli enti locali e territoriali assicurano la pubblicità, sul proprio sito istituzionale, degli atti che comportano aumenti di spesa, diminuzione di entrate o variazioni nel patrimonio dell'ente».

0. 1. 03. 50.(ex 0. 2. 600. 5 Rubinato).

All'emendamento 3.501, sostituire il capoverso comma 2-bis) con il seguente: Il limite massimo di cui al comma 1 può essere elevato a cinque dodicesimi per anno esclusivamente per gli interventi di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica e per gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico.

0.3. 501. 4. Rubinato

All'emendamento 3.503, sostituire le parole: non inferiore a 20.000 abitanti e le province con le seguenti: inferiore a 20.000 abitanti.

Conseguentemente, alla parte consequenziale sostituire le parole: provveda alla data di entrata in vigore della presente disposizione con le seguenti: abbia già provveduto alla data del 10 ottobre 2012.

0.3. 503. 1. Rubinato

All'emendamento 3.504, sostituire le parole: fissato in 200 euro con le seguenti: fissato in 50 euro.

0.3. 504. 2. Rubinato

Sostituirlo con il seguente:

(Riforma del testo unico degli enti locali).

Entro il 30 giugno 2013 il Governo presenta alle Camere un disegno di legge di riforma organica dell'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché delle altre disposizioni vigenti che disciplinano l'attività di controllo esercitata dalla Corte dei Conti sugli enti locali.

3. 67. Rubinato

Al comma 1, lettera b), capoverso articolo 49, comma 1, sostituire le parole: riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria con le seguenti: impegno di spesa o diminuzione di entrata o variazioni del patrimonio dell'ente, del responsabile del servizio finanziario.

3. 68. Rubinato

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

*** 3. 69.** Rubinato

Al comma 1, lettera d), capoverso articolo 147, comma 3, sostituire le parole: 10.000 abitanti con le seguenti: 100.000 abitanti, ove è prevista la funzione del direttore generale.

3. 71. Rubinato

Al comma 1, lettera d), capoverso articolo 147, comma 3, sostituire le parole: 10.000 abitanti con le seguenti: 15.000 abitanti, ove l'organo di revisione è collegiale.

3. 70. Rubinato

Al comma 1, lettera d), capoverso articolo 147-bis, sostituire i commi 2 e 3 con i seguenti.

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e con modalità definite di concerto con l'organo di revisione, nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente in base alla normativa vigente.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono soggette al referto di cui all'articolo 239, comma 1, lettera e).

3. 72. Rubinato

Al comma 1, lettera d), capoverso articolo 147-ter, apportare le seguenti modificazioni:

1) al comma 1, sostituire le parole: «10.000 abitanti» ovunque ricorrano, con le seguenti: «15.000 abitanti».

2) sostituire il comma 2 con il seguente:

2. L'unità preposta al controllo strategico elabora apposito rapporto da sottoporre all'organo esecutivo consiliare in occasione della verifica dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 193, comma 2.

3. 73. Rubinato

Al comma 1, lettera d) sostituire il capoverso articolo 147-quater, con il seguente:

(Controlli sulle società partecipate).

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma, 1, con riferimento alle società delle quali l'ente detiene oltre il 20 per cento diritti di voto in assemblea, l'amministrazione organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, nonché a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società e il suo rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Indipendentemente dalla quota di partecipazione detenuta, per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, l'ente locale deve comunque acquisire annualmente copia del bilancio di esercizio della società, completo delle eventuali relazioni degli organi di controllo, nonché copia delle deliberazioni dell'assemblea dei soci della società tenutesi nel corso dell'anno.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.»

3. 75. Rubinato

Al comma 1, lettera d), capoverso articolo 147-quater, sostituire, ovunque ricorra, la parola: partecipate con la seguente: controllate.

3. 74. Rubinato

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

3. 76. Rubinato

Subemendamenti all'emendamento 3. 236.

Al capoverso articolo 148 dei relatori apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire la rubrica con la seguente: «Rafforzamento selettivo dei controlli esterni»;

b) al comma 1, alinea, premettere il seguente periodo: «Per gli enti che, sulla base dell'apposita tabella allegata al rendiconto di gestione, presentino valori deficitari per almeno un terzo dei parametri obiettivi fissati ogni triennio con decreto del Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 242, comma 2»;

c) alla fine del comma 1 aggiungere il seguente periodo: «La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti comunica all'ente entro 180 giorni dalla ricezione del referto gli esiti dei controlli eseguiti»;

d) al secondo comma sostituire le parole: «può attivare» con le seguenti: «attiva»;

e) dopo il secondo comma aggiungere il seguente: «2-bis. I referti delle verifiche di cui al secondo comma sono trasmessi alla giunta, all'organo consiliare e a quello di revisione dell'ente, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e sono pubblicati sul sito dell'ente locale. Il Ministero dell'economia e delle finanze invia alle Commissioni Bilancio delle Camere una relazione annuale sulle risultanze generali delle verifiche effettuate ai sensi del comma 2. Nella legge 31 dicembre 2009, n. 196, il secondo periodo della lettera d) del comma 1 dell'articolo 14 è soppresso.»;

f) al comma 3 le parole: «possono attivare» sono sostituite dalla seguente: «devono attivare» e in fine sono aggiunte le seguenti: «per gli enti locali che, in base all'esame dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi, presentino valori deficitari per almeno un terzo dei parametri obiettivi fissati ogni triennio con decreto del Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 242, comma 2.»;

g) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. In caso di rilevata inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di cui al secondo periodo del comma 1, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e dai commi 5 e 5-bis dell'articolo 248, le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti assegnano un termine non superiore a 120 giorni affinché l'ente provveda alla modifica o introduzione degli strumenti e delle metodologie, di cui la stessa Corte ha rilevato l'inadeguatezza. Scaduto infruttuosamente tale termine e in ogni caso qualora si rilevi l'assenza di strumenti e metodologie di cui al secondo periodo del comma 1 le sezioni regionali della Corte dei Conti irrogano agli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque e fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione.»;

Conseguentemente, al capoverso, articolo 148-bis, apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1 aggiungere alla fine: «La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti comunica all'ente entro 180 giorni dalla data di ricevimento del bilancio gli esiti dei controlli eseguiti»;

b) sopprimere il comma 2;

c) al comma 3, ultimo periodo, dopo le parole: «l'attuazione dei» inserire la parola: «specifici» e sostituire le parole: «, per i quali» con le seguenti: «in ordine ai quali».

0.3. 236. 19. Rubinato

Al comma 1, lettera e), capoverso articolo 148, comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) premettere il seguente periodo: «Per gli enti che, sulla base dell'apposita tabella allegata al rendiconto di gestione, presentino valori deficitari per almeno un terzo dei parametri obiettivi fissati ogni triennio con decreto del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 242, comma 2»;

b) sopprimere le parole «, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.».

3. 78. Rubinato

Al comma 1, lettera e), capoverso articolo 148, comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: 10.000 abitanti con le seguenti 15.000 abitanti.

Conseguentemente, sopprimere il terzo, quarto e quinto periodo.

3. 77. Rubinato

Al comma 1, lettera f), capoverso articolo 153, sostituire il numero 1) con il seguente:

1) al comma 4, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce nel rispetto dei principi finanziari e contabili, delle norme ordinamentali e dei vincoli di finanza pubblica.»

3. 79. Rubinato

Al comma 1, sopprimere la lettera i).

3. 80. Rubinato

Al comma 1, lettera o), sopprimere il punto 7) e dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

b-bis) proposte di modifica all'organo consiliare del regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione di tributi locali.

3. 81. Rubinato

Al comma 1, sopprimere la lettera p).

3. 82. Rubinato

Al comma 2, apportare le seguenti modificazioni:

1) sostituire le parole: «entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto» con le seguenti: «entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».

2) sopprimere il secondo e terzo periodo.

3. 83. Rubinato

Sostituire le parole: euro 200 con le seguenti: euro 100 e le parole: euro 150 per abitante per i comuni capoluogo di provincia, euro 100 con le seguenti: euro 80.

0. 3. 700. 1. Rubinato.

Sopprimere i commi 4 e 5.

4. 6. Rubinato

Sopprimere il comma 4.

4. 3. Rubinato

Sostituire il comma 5 con il seguente:

5. Le somme non utilizzate alla data del 31 dicembre 2012 per il pagamento dei crediti commerciali esistenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto connessi a transazioni commerciali per l'acquisizione di servizi e forniture, certi, liquidi ed esigibili, corrispondente a residui passivi del bilancio dello Stato di cui all'articolo 35, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sono riversate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate per le medesime finalità per l'esercizio 2013.

4. 2. Rubinato

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: per gli enti che, sulla base dell'apposita tabella allegata al rendiconto di gestione, presentino valori deficitari per almeno un terzo dei parametri obiettivo fissati ogni triennio con decreto del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 242, comma 2.

6. 8. Rubinato

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

(Accesso agli atti di gestione delle risorse pubbliche).

1. Tutti gli atti e documenti delle pubbliche amministrazioni che comportano impegno di spesa o diminuzione di entrata o variazioni del patrimonio dell'ente sono resi accessibili ai cittadini.

7.03. Rubinato

Alla lettera a) sostituire le parole: inclusi gli indennizzi dovuti *con le seguenti:* esclusi gli indennizzi dovuti. Per la copertura degli indennizzi correlati alle estinzioni anticipate sono attribuiti ai comuni che hanno rispettato il patto di stabilità nel 2011 contributi nei limiti di 30 milioni di euro.

Conseguentemente, al comma 4 dell'articolo 4, secondo periodo, sostituire le parole: pari a 60 milioni di euro *con le seguenti:* pari a 30 milioni di euro *e aggiungere, in fine, le parole:* e per 30 milioni di euro sono destinate alla copertura degli indennizzi per l'estinzione anticipata dei mutui di cui all'articolo 8, comma 6-bis.

0.8. 900. 1. Rubinato

Al comma 3, capoverso, dopo il comma 6-ter, aggiungere il seguente:

6-*quater*. Per le finalità di cui al comma 6-*bis* non è applicato ai comuni l'indennizzo previsto per l'estinzione anticipata dei prestiti sottoscritti con la Cassa depositi e prestiti SpA. Per le medesime finalità, è inoltre consentita ai Comuni l'estinzione parziale di mutui e prestiti con lo stesso istituto, anche in deroga ai contratti già sottoscritti.

*** 8. 26.** Rubinato

Dopo il comma 3, aggiungere i seguenti:

3-*bis*. All'articolo 7, comma 2, lettera *a*), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, primo periodo, dopo le parole: «differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato» sono aggiunte le seguenti: «e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo».

3-*ter*. All'articolo 4 del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il comma 12-*bis* è soppresso.

**** 8. 27.** Rubinato

Sostituire le parole: febbraio 2013 con le seguenti: marzo 2013 e dopo le parole: si provvederà aggiungere le seguenti: alla verifica dell'invarianza di gettito ad aliquote base dell'imposta municipale propria, rispetto a quanto incassato dai comuni nell'anno 2011 a titolo di Ici e di trasferimenti compensativi del mancato gettito conseguente all'abrogazione dell'Ici sull'abitazione principale, e e alla fine aggiungere il seguente periodo: A tale scopo i comuni trasmettono al Ministero dell'interno apposita certificazione dell'effettivo gettito accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario, dal segretario comunale e dall'organo di revisione, trasmettendola altresì per la verifica della veridicità alla Corte dei conti, che a tal fine può avvalersi della competente Agenzia del territorio.

0. 9. 83. 1. Rubinato, Bragantini, Meroni, Pastore, Vanalli, Volpi, Bitonci, D'Amico, Giancarlo Giorgetti, Polledri, Simonetti.